

**SERVIZI DI RITIRO, TRASPORTO, CONTAZIONE, DEPOSITO ED APPROVIGIONAMENTO
VALORI**

ALLEGATO 2 al CSA

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
(DUVRI)
*(art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)***

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Daniele Marchesin

1 - PREMESSA

1.1 - FINALITÀ

Il presente documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) è stato redatto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e s.m.i., al fine di fornire informazioni sui rischi e le prescrizioni esistenti nell'ambiente in cui andranno ad essere effettuate le prestazioni, oggetto dell'appalto, nonché, per indicare i rischi correlabili con le varie attività interferenti.

Posto che viene definita come interferenza, ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi, si evidenzia come il presente documento non consideri i rischi specifici collegati con le attività proprie dell'Impresa Appaltatrice, in quanto, trattasi di rischi considerati nell'ambito del DVR della stessa Impresa.

L'Impresa Appaltatrice, potrà presentare alla Committente, eventuali proposte integrative e migliorative al presente documento, entro il termine di 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dell'attività, si evidenzia inoltre come rimanga facoltà e compito della Committente stessa, nella figura del Responsabile Unico del Procedimento, di seguito riportato come "RUP", il provvedere all'aggiornamento ed alle integrazioni del presente documento, che potranno rendersi necessarie nel corso dello svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto.

Rimane compito del RUP, promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra i datori di lavoro del personale presente sui luoghi di intervento per ridurre al minimo le possibili interferenze.

Lo strumento principe per cooperare e coordinare le iniziative finalizzate alla tutela della sicurezza nelle fasi interferenti risulta essere la riunione di coordinamento, che richiede la pronta disponibilità di quanti chiamati al rispetto delle misure di tutela definite in via preliminare.

Si richiama come a livello minimale, sarà convocata una riunione di coordinamento nelle seguenti circostanze:

- prima dell'inizio effettivo delle attività oggetto del contratto d'appalto;
- in caso di situazioni, che a giudizio della Committente, ovvero dell'Impresa Appaltatrice, non siano contemplate nel presente documento.

1.2 - VERIFICA DEI REQUISITI

L'idoneità tecnico professionale dell'Impresa Appaltatrice è presupposto essenziale per l'affidamento del servizio oggetto del contratto di appalto, e la verifica della stessa andrà ad essere eseguita da parte del RUP, preventivamente all'avvio del servizio, ed in conformità a quanto previsto all'art. 26 comma 1 lett. a) del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81.

2 - INFORMAZIONI GENERALI

2.1 - INFORMAZIONI SULLA COMMITTENTE

Ragione sociale	AGEC - AZIENDA GESTIONE EDIFICI COMUNALI DEL COMUNE DI VERONA
Legale rappresentante	Dott. Giovanni Governo - Direttore Generale f.f.
Sede legale	Via Enrico Noris n. 1 – 37121 – Verona – Italia
Codice fiscale	80028240234
Partita IVA	02769110236
Pos. Inail	5784004
CCIAA REA	280622

2.2 - FIGURE DI RIFERIMENTO PER LA GESTIONE DELL'APPALTO

Responsabile del trattamento dei dati raccolti durante l'esecuzione del contratto	Dott. Daniele Marchesin
Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	Dott. Daniele Marchesin
Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC)	Il/i nominativo/i verranno comunicati da parte del RUP in occasione della prima riunione di coordinamento
Preposti da parte di AGECE per la gestione degli interventi presso le varie sedi	I nominativi verranno comunicati in occasione della prima riunione di coordinamento

2.3 - FIGURE DI RIFERIMENTO PER LA SICUREZZA AZIENDALE

Datore di lavoro	Dott. Giovanni Governo - Direttore Generale
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Il nominativo verrà comunicato in occasione della prima riunione di coordinamento
Dirigente Area Servizi Generali	Il nominativo verrà comunicato in occasione della prima riunione di coordinamento
Medico Competente	Il nominativo verrà comunicato in occasione della prima riunione di coordinamento
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS):	I nominativi verranno comunicati in occasione della prima riunione di coordinamento
Sede delle riunioni di coordinamento per gli interventi di prevenzione e protezione	Sede AGECE

2.4 - DATI RELATIVI ALL'IMPRESA APPALTATRICE

Prima dell'avvio dell'appalto, l'Impresa Appaltatrice sarà tenuta a comunicare i nominativi delle seguenti figure:

• Datore di lavoro	
• Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	
• Medico Competente (qualora nominato)	
• Lavoratori impiegati nell'esecuzione di attività presso luoghi di lavoro della Committente relativamente ai servizi svolti presso i luoghi di lavoro in gestione alla Committente relativamente al presente appalto	

2.5 - LAVORATORI DIPENDENTI DELLA COMMITTENTE, DIPENDENTI DA ALTRE AZIENDE O PUBBLICO PRESENTI NEGLI SPAZI DI INTERVENTO DELL'IMPRESA APPALTRICE

Si evidenzia come solo una parte delle attività oggetto del servizio, ovvero l'attività di ritiro e approvvigionamento dei valori andranno ad essere prestate in luoghi di cui la Committente ha la piena disponibilità giuridica, ed in momenti nei quali risulteranno presenti sia lavoratori dipendenti della scrivente, piuttosto che di altre aziende, piuttosto che pubblico, mentre, i servizi di trasporto, contazione e custodia dei valori andranno ad essere svolti nell'ambito di spazi e strutture di cui la Committente non ha responsabilità giuridica .

2.6 - DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

I servizi oggetto dell'appalto così come meglio specificati nel Capitolato Speciale di Appalto e negli altri elaborati allegati allo stesso, possono sinteticamente essere riassunti come segue:

- 2.6a) **Servizio di ritiro e approvvigionamento dei valori:** andranno ad essere prestati in orari di apertura al pubblico delle farmacie, ovvero uffici e consistono nel ritiro o consegna di denaro (vedi CSA – Capitolo 2 – Parte tecnica);
- 2.6b) **Servizio di trasporto valori:** andrà ad essere prestato tramite idonei mezzi blindati propri dell'Appaltatore (vedi CSA – Capitolo 2 – Parte tecnica);
- 2.6c) **Servizio di contazione e custodia valori:** andrà ad essere in spazi propri dell'Appaltatore (vedi CSA – Capitolo 2 – Parte tecnica);

Alla luce di quanto sopra si evidenzia come non risulteranno oggetto della presente valutazione i rischi propri legati all'attività dell'Appaltatore, ovvero, i rischi occorrenti in occasione dei servizi di trasporto, contazione e custodia dei valori, ovvero dei rischi presenti nei luoghi di lavoro di cui la Committente non ha responsabilità giuridica, pertanto, **saranno considerati nella presente valutazione unicamente le prestazioni rientranti nel "Servizio di ritiro e approvvigionamento dei valori" di cui al precedente punto 2.6a.**

2.7 - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

2.7.1 - AREE DOVE ANDRÀ AD ESSERE SVOLTO IL SERVIZIO

I luoghi dove verranno svolti i servizi oggetto dell'appalto, risultano puntualmente indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto (CSA) e relativi allegati.

2.7.2 - DISPONIBILITÀ DEI SERVIZI IGIENICI, MENSA E SPOGLIATOI

La disponibilità dei servizi igienici, deve intendersi riferita solo ed unicamente ai servizi igienici già presenti nell'ambito dei vari luoghi di lavoro, mentre non vi è alcuna disponibilità per spazi che possano venire ad essere adibiti a mensa, spogliatoio o luogo di riposo per i lavoratori dell'Impresa Appaltatrice.

2.7.3 - LOCALI ADIBITI AL PRIMO INTERVENTO DI PRONTO SOCCORSO/ CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

Non risultano disponibili appositi locali adibiti al primo intervento, così come cassette o dispositivi di pronto soccorso utilizzabili dal personale dell'Impresa Appaltatrice, rimane pertanto compito di quest'ultima, provvedere a quanto disposto dalla specifica legislazione in materia per il proprio personale.

2.7.4 - APPARECCHI TELEFONICI DA UTILIZZARE PER COMUNICAZIONI INTERNE/ESTERNE

Non risultano disponibili apparecchi telefonici, o telefax da utilizzare per comunicazioni interne/esterne, rimane pertanto compito dell'Impresa Appaltatrice provvedere a quanto disposto dalla specifica legislazione in ordine alla sicurezza dei propri lavoratori.

2.7.5 - MICROCLIMA

Per quanto concerne le attività che andranno ad essere svolte nell'ambito dei luoghi di lavoro propri della Committente, le stesse andranno ad essere svolte nell'ambito di spazi adibiti a negozio, piuttosto che uffici e quindi non si segnalano situazioni di particolare rilevanza per quanto concerne eventuali rischi derivanti da situazioni microclimatiche particolari .

2.7.6 - ILLUMINAZIONE

Per quanto concerne le attività che andranno ad essere svolte nell'ambito dei luoghi di lavoro propri della Committente, il servizio andrà ad essere svolto nella norma in orari diurni ed in spazi adeguatamente illuminati, rimarrà quindi compito del RUP e/o del DEC segnalare tempestivamente all'Impresa Appaltatrice eventuali situazioni di difformità.

2.7.7 - LUOGHI DOVE VIENE ASSOLUTAMENTE PRECLUSO L'ACCESSO AL PERSONALE DELL'IMPRESA APPALTATRICE

L'accesso è autorizzato in via esclusiva ai locali ed alle zone nelle quali deve essere erogato il servizio nonché ai percorsi per raggiungerli, si evidenzia come non sia previsto l'impiego di automezzi dell'Impresa Appaltatrice lungo strade e percorsi carrabili identificati all'interno di spazi che rientrano nella disponibilità giuridica della Committente, viene fatto pertanto esplicito divieto di accesso a tutti gli altri ambienti se non esplicitamente autorizzati dal RUP o dal DEC.

2.7.8 - ALTRE DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Quando, per qualsiasi motivo, vengono verificate delle situazioni che possono determinare dei rischi per le persone o i beni, l'area potenzialmente pericolosa deve essere opportunamente delimitata e circoscritta o presidiata da personale dell'Impresa Appaltatrice e quindi deve essere attivato tempestivamente il RUP o il DEC, affinché possa disporre ogni azione del caso, si richiamano quindi di seguito, le disposizioni di carattere generale da rispettarsi in ogni luogo di lavoro in cui andranno ad essere erogate le prestazioni di servizio considerate:

- ✓ è obbligatorio rispettare la segnaletica di sicurezza affissa nei vari ambiti lavorativi e all'interno delle strutture, relativamente alla prevenzione e protezione degli infortuni sul lavoro;
- ✓ è obbligatorio rispettare le regole di accesso e di circolazione nell'ambito delle pertinenze delle varie strutture,
- ✓ è obbligatorio rispettare le regole previste per l'evacuazione in caso di emergenza;
- ✓ è vietato accedere all'interno dei luoghi di lavoro in pantaloncini corti o a torso nudo, in sandali o ciabatte, durante lo svolgimento delle attività previste dall'appalto;
- ✓ in tutti i locali chiusi, ed inoltre, in presenza della specifica segnaletica, è vietato fumare ed usare fiamme libere;
- ✓ è vietato effettuare operazioni di manutenzione, pulizia e/o lavaggio di macchine ed attrezzatura di qualsiasi tipo e genere all'interno dei luoghi di lavoro;
- ✓ è vietato rimuovere o danneggiare la segnaletica di sicurezza e le attrezzature di emergenza presenti nei vari ambiti lavorativi e tenere comportamenti che potrebbero causare pericolo;
- ✓ è richiesto di disporre le attrezzature e i materiali necessari allo svolgimento del servizio, esclusivamente nell'ambito specifico della zona in cui deve essere erogato il servizio;
- ✓ è vietato depositare, anche per periodi limitati, materiali vicino alle vie di transito, ed in particolare lungo i percorsi di fuga ed evacuazione, nonché delle uscite di sicurezza;

- ✓ è fatto obbligo di mantenere costantemente ordinate e pulite le aree di lavoro e le vie di transito;
- ✓ è richiesto di non creare intralci e disagi alle attività svolte dal personale della Committente e al pubblico;
- ✓ viene fatto espresso divieto di depositare materiali infiammabili e/o combustibili nelle aree di lavoro;
- ✓ è richiesto all'Impresa Appaltatrice, di far rispettare al proprio personale, tutte le prescrizioni di sicurezza e quindi di far attuare tutte le misure di protezione dai rischi specifici correlati con l'attività propria dell'Impresa Appaltatrice stessa;
- ✓ provvedere, al termine dei lavori, a sgomberare e pulire l'area di lavoro dai materiali e da altri impedimenti che possano intralciare il normale lavoro e costituire pericolo per il personale della Committente, ovvero per il personale di altre ditte prestanti servizi nell'ambito degli spazi normalmente assegnati per lo svolgimento delle attività affidate in appalto;
- ✓ fatto salvo quanto preventivamente e formalmente autorizzato per iscritto da parte del RUP, viene fatto esplicito divieto di intervenire sui quadri, le apparecchiature e gli impianti elettrici dei luoghi dove sono chiamati ad operare i lavoratori dell'Impresa Appaltatrice;
- ✓ qualora dovessero essere effettuate delle lavorazioni che implicano l'utilizzo di sostanze, materiali o attrezzature pericolose, ogni sostanza, materiale od attrezzatura, dovrà essere preventivamente e formalmente autorizzata per iscritto, da parte del RUP.

3 - POSSIBILI RISCHI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DI INTERVENTO

3.1 - PREMESSA

Rimane compito del RUP, in coordinamento e collaborazione con l'Impresa Appaltatrice, provvedere ad organizzare i servizi in maniera da ridurre a livelli residuali i possibili momenti di interferenza fra i lavoratori della stessa impresa Appaltatrice ed i lavoratori della Committente ovvero con il pubblico, e pertanto:

- Il RUP, è chiamato ad organizzare, le attività oggetto del servizio presso i vari luoghi di lavoro di cui la Committente ha responsabilità giuridica, in maniera che gli stessi luoghi risultino in via continuativa perfettamente agibili e presentino delle situazioni in linea con quanto riportato sul presente documento.
- Il RUP, è tenuto a dare evidenza formale di ogni rischio al quale può andare incontro il personale dell'Impresa Appaltatrice sui luoghi di lavoro rispetto ai quali la Committente ha la disponibilità giuridica, e quindi, provvede a fornire all'Impresa Appaltatrice ogni informazione utile a tal fine, se del caso, convocando una riunione di coordinamento.
- Il RUP o il DEC, potranno interrompere in qualsiasi momento, le attività dell'Impresa Appaltatrice presso i luoghi di lavoro in gestione alla Committente, qualora le stesse attività, ovvero sopravvenute circostanze di forza maggiore, determinino delle situazioni di pericolo per le persone, gli animali o le cose.
- Il RUP, si riserva la facoltà di accertare in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà opportune, il rispetto delle normative vigenti e disposizioni interne per la salute e sicurezza dei lavoratori.

3.2 - RISCHI

Si elencano di seguito i principali rischi legati all'attività della Committente che risultano riscontrabili presso i luoghi oggetto del servizio di cui la stessa Committente ha la disponibilità giuridica, nei momenti in cui risulta possibile la presenza di lavoratori dipendenti dell'Impresa Appaltatrice:

3.2.1 - RISCHIO SCIVOLAMENTO

- Scivolamento dovuto a pavimenti bagnati e/o sporchi;

3.2.2 - RISCHIO INCIAMPO

- Inciampo od urto, dovuti alla presenza di macchine ed attrezzature, o al deposito incontrollato di materiali a terra.

3.2.3 - RISCHIO ELETTROCUZIONE

- Rischio di elettrocuzione per contatti indiretti con parti divenute in tensione a seguito di un guasto di isolamento nelle zone con presenza di impianti elettrici, ovvero, di attrezzature di lavoro a funzionamento elettrico.

3.2.4 - RISCHIO ESPLOSIONE E INCENDIO

- Presenza di materiale infiammabile o sostanza/circostanza potenzialmente esplosiva sul luogo di lavoro.

3.2.5 - RISCHIO RAPINA ED AGGRESSIONE

- Rapina ed aggressione da parte di malviventi.

4 - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE PRINCIPALI MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARLI/RIDURLI AL MINIMO.

4.1 - METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Con il presente documento vengono fornite all'Impresa Appaltatrice, già in fase di gara d'appalto, le principali informazioni relative ai rischi presenti sui luoghi di lavoro, ovvero, derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui la stessa sarà chiamata e di cui la Committente ha la piena disponibilità giuridica, e quindi, si ribadisce come non siano stati considerati nelle presenti valutazioni i rischi specifici propri dell'attività dell'Impresa Appaltatrice.

La significatività dei rischi è valutata secondo la formula:

$$R = P \times gD$$

Dove:

R = rischio

gD = gravità del Danno

P = Probabilità che si verifichi un danno

- Significatività del rischio da interferenza $R = P \times gD$

		P			
		<i>IMPROBABILE</i>	<i>POCO PROBABILE</i>	<i>PROBABILE</i>	<i>MOLTO PROBABILE</i>
gD	<i>Lieve</i>	1	2	3	4
	<i>Medio</i>	2	4	6	8
	<i>Grave</i>	3	6	9	12
	<i>Molto grave</i>	4	8	12	16

La significatività del rischio R e le azioni da adottare in funzione della stessa, vengono quindi classificate come segue:

Valore del Rischio	Classificazione del rischio	Misure da attuare
1	Non rilevante	<ul style="list-style-type: none"> • Rischi potenziali sufficientemente sotto controllo • Possibili azioni migliorative da valutare in fase di esecuzione delle attività
2 - 4	Lieve	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgere un'azione di controllo continua e verificabile sul rispetto delle misure di cautela e procedure di sicurezza. • Promuovere le attività coordinamento e cooperazione proposte dal presente documento favorire ogni azione migliorativa e/o correttiva
6 - 8	Alto	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare miglioramenti su gD o su P. • Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare con urgenza in funzione della durata delle attività.
9 - 16	Molto Alto	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare miglioramenti immediati su gD o su P. • Promuovere azioni correttive immediate

Indice di probabilità (P)		
Valore	Livello	Interpretazione del livello di probabilità
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> • La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti fra loro • Non sono noti episodi già verificatisi • Il verificarsi del danno genererebbe incredulità • La presenza di persone fra loro interferenti nei luoghi oggetto dell'intervento è pressoché esclusa
2	Poco probabile	<ul style="list-style-type: none"> • La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate • Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno • Il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata susciterebbe grande sorpresa in azienda • La presenza di persone fra loro interferenti nei luoghi oggetto dell'intervento è possibile
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> • La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico e diretto • E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno • Il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata susciterebbe una moderata sorpresa in azienda • La presenza di persone nei luoghi dell'intervento è certa ma la condizione non è di affollamento
4	Molto probabile	<ul style="list-style-type: none"> • Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno • Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa azienda o in aziende simili o in situazioni operative simili • Il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore in azienda • La presenza di persone nei luoghi dell'intervento è certa così come sono molto probabili situazioni di affollamento

Indice di gravità del Danno (gD)		
<i>Valore</i>	<i>Livello</i>	<i>Interpretazione del livello di rischio</i>
1	Lieve	<i>Incidente che non provoca ferite e/o malattie</i>
2	Medio	<i>Ferite/malattie di lieve entità (abrasioni, piccoli tagli)</i>
3	Grave	<i>Ferite/malattie gravi (fratture, amputazioni, debilitazioni gravi, ipoacusie,...)</i>
4	Molto grave	<i>Infortunio mortale/malattia mortale</i>

4.2 - VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI E DEI RISCHI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Di seguito si riportano i rischi interferenziali che si prevede possano occorrere tra il personale dell'Impresa Appaltatrice e gli altri lavoratori ovvero di pubblico, potenzialmente presenti sui luoghi di intervento, così come i rischi a cui può andare incontro il personale dell'Impresa Appaltatrice sui luoghi di lavoro di cui la Committente ha la disponibilità giuridica. Per ciascun rischio considerato, sono stati indicate puntualmente le misure da adottare per contenere lo stesso rischio ai valori indicati nelle successive tabelle, pertanto, ogni variazione alle misure proposte comporterà una variazione del rischio da interferenza.

ATTIVITA' DI RITIRO E APPROVVIGIONAMENTO VALORI

DESCRIZIONE DEL RISCHIO

Risultando a carico dell'Impresa Appaltatrice l'attività di ritiro ed approvvigionamento dei valori in orario di servizio dei lavoratori della Committente, ovvero di apertura al pubblico dei vari negozi od uffici, risultano possibili dei momenti di interferenza fra gli operatori dell'Impresa Appaltatrice ed i lavoratori della Committente ovvero il pubblico.

PROG.	RISCHIO	MISURE DI CAUTELA PREVISTE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI	INCARICATO PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE
1	SCIVOLAMENTO	Programmare le attività di lavaggio ad umido dei pavimenti in orario di chiusura dei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • PREPOSTO DELLA COMMITTENTE
		Segnalare le situazioni di pavimentazioni bagnate tramite apposita segnaletica da collocare all'ingresso dei luoghi di lavoro.	
2	INCIAMPO	Mantenere i corridoi e le vie di esodo costantemente sgombri da materiali ed in condizioni tali a garantire una agevole percorribilità.	<ul style="list-style-type: none"> • PREPOSTO DELLA COMMITTENTE
3	ELETTRUCUZIONE	Eeguire gli interventi di manutenzione e verifica periodica sugli impianti elettrici	<ul style="list-style-type: none"> • COMMITTENTE
		Segnalare tempestivamente ai competenti uffici tecnici della Committente, ogni eventuale anomalia sugli impianti elettrici	<ul style="list-style-type: none"> • PREPOSTO DELLA COMMITTENTE
4	INCENDIO ESPLOSIONE	Fornire ed illustrare le specifiche procedure di sicurezza da osservarsi presso i luoghi di lavoro dove viene richiesto il servizio	<ul style="list-style-type: none"> • RUP
		Illustrare e far rispettare al personale impegnato nel servizio le procedure di sicurezza da osservarsi presso i luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • IMPRESA APPALTATRICE
5	RAPINA	Programmare le attività di ritiro e consegna dei valori in momenti nei quali risulta più bassa la presenza del pubblico	<ul style="list-style-type: none"> • RUP • IMPRESA APPALTATRICE
		Fornire ed illustrare le specifiche procedure della Committente per ridurre/eliminare il rischio specifico.	<ul style="list-style-type: none"> • RUP
		Illustrare e far rispettare al personale impegnato nel servizio le procedure di sicurezza da osservarsi presso i luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • IMPRESA APPALTATRICE

VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO A SEGUITO DELL'ADOZIONE DELLE MISURE DI CAUTELA			
<i>Prog.</i>	<i>Probabilità di accadimento</i>	<i>Gravità del rischio</i>	<i>Rischio Residuo</i>
1	1	3	3
2	1	3	3
3	1	4	4
4	1	4	4
5	1	4	4

4.3 PROCEDURE DI EMERGENZA

I lavoratori dell'Impresa Appaltatrice intervengono in luoghi di lavoro per i quali sono già state individuate le misure da attuare in caso di emergenza, ed all'interno dei quali operano quotidianamente lavoratori dipendenti della Committente, ovvero pubblico, ovvero altre imprese in appalto o lavoratori autonomi, per i quali sono già state individuate le misure da attuare in caso di emergenza.

Nell'evidenziare come la presenza di personale dell'Impresa Appaltatrice possa interferire e modificare i comportamenti del personale addestrato in caso di emergenza, in quanto, vengono ad essere introdotti ulteriori fattori di rischio come ad esempio: modifica del numero di persone presenti sul luogo di lavoro, transito e/o sosta di persone non addestrate lungo le vie di fuga, presenza di materiale e/o attrezzature lungo le vie di fuga,..., si segnala come le misure di prevenzione e protezione da adottarsi presso i singoli luoghi di lavoro dove verrà chiamato ad operare l'Impresa Appaltatrice, andranno ad essere fornite alla stessa in occasione della prima riunione di coordinamento.

4.4 RISCHI ULTERIORI

Sarà cura del RUP o suo delegato dare evidenza tempestiva e formale di ogni eventuale rischio ulteriore rispetto a quelli contenuti nel presente documento.

5 - COSTI DELLA SICUREZZA NECESSARI PER ELIMINARE/RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE

A seguito dell'analisi dei rischi interferenti compiuta si rileva che la corretta gestione degli stessi comporta un aggravio di spese minimo rispetto alla normale gestione della sicurezza della Impresa Appaltatrice, in quanto le misure di cautela da adottare non prevedono un aggravio nelle attività da svolgersi, ma bensì lo svolgimento delle necessarie attività informative e formative a favore dei lavoratori che andranno ad essere impegnati nello svolgimento del servizio presso i luoghi di lavoro propri della Committente.

I costi per la sicurezza interferenziale vengono stimati in 1.015,00=€.

6 - ATTIVITA' DA EFFETTUARSI PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Il RUP, prima dell'affidamento del servizio, dovrà verificare l'idoneità tecnico professionale dell'Impresa Appaltatrice, richiedendo la documentazione che riterrà opportuna, ed in particolare, l'Impresa Appaltatrice dovrà:

- fornire copia di idonea assicurazione per la Responsabilità Civile di cui al CSA;
- fornire il proprio DVR APPALTO corredato dall'elenco puntuale dei rischi specifici e interferenti collegati con la propria attività, andando altresì a proporre ogni integrazione o modifica al presente documento;
- partecipare alla RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO promossa dal RUP;
- fornire ai propri lavoratori una tessera di riconoscimento conforme a quanto richiamato all'art. 26 comma 8 del D.lgs 81/08 e s.m.i.
- presentare l'elenco nominativo corredato da copia delle tessere di riconoscimento di cui al precedente di tutti i lavoratori potenzialmente impegnati nell'esecuzione del contratto presso i luoghi di lavoro della Committente.

7 - NOTA IMPORTANTE

Il presente Duvri è "un documento "dinamico" e sarà da aggiornarsi al mutare delle situazioni indicate nello stesso, ovvero, in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico e organizzativo che si rendessero necessarie nel corso delle attività affidate in appalto.